

*(I lavori proseguono alle ore 14.39 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 1211 presentata da Frediani, inerente a "Convenzione tra Regione Piemonte e Comune di Bussoleno finalizzata alla realizzazione di interventi di tutela e ripristino del territorio"**

**PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 1211.  
La parola alla Consigliera Frediani per l'illustrazione.

**FREDIANI Francesca**

Grazie, Presidente.

Inizierei con la domanda: "Cosa mi combina, Assessore?", perché non so se ha visto il disastro che è riuscito a combinare ieri sera nel Comune di Bussoleno.

Abbiamo già parlato di questo tema in passato e lei mi aveva già risposto che si era scelto di coprire gli interventi necessari al contrasto del dissesto idrogeologico sul Comune di Bussoleno, ma non solo perché ci sono altri Comuni valsusini interessati, utilizzando i fondi messi a disposizione dalle compensazioni, perché non c'erano altre disponibilità di risorse.

Due giorni fa, leggiamo la notizia che riguarda l'utilizzo di fondi PNRR per 87 interventi contro il rischio idrogeologico. Sono coinvolti diversi Comuni e ci sono perfino due Comuni dall'Alta Valle.

A fronte di questa notizia, conosciamo tutta la storia che c'è dietro il discorso delle compensazioni, che dovrebbero andare a compensare, per l'appunto, l'impatto di una grande opera, ma che non dovrebbero avere niente a che vedere con altri tipi d'intervento, perché potremmo parlare anche di telemedicina, di rotonde o di altri interventi che hanno ben poco a che vedere con l'impatto di una grande opera (tra parentesi), inutile.

Al di là di questo, sappiamo che il territorio valsusino è un territorio particolarmente complicato con tensioni altissime e con amministratori in forte difficoltà, perché spesso si trovano sotto quello che ho definito e continuo a definire un ricatto: noi facciamo questi interventi su quel territorio solo se li accetti sotto forma di compensazione.

Perché per la Val di Susa vale questo discorso? Non per tutta, tra l'altro, ma in particolare per i Comuni dove i cittadini hanno eletto un Sindaco che ha una posizione contraria all'opera, per cui c'è anche un discorso di volontà popolare di rispetto per la democrazia. Perché bisogna dire a questo Sindaco che gli interventi li finanziamo soltanto se li accetta in quella forma lì?

Ascolterò dalla sua risposta per quale motivo non si potevano e non si possono ancora utilizzare i fondi del PNRR anche per il Comune di Bussoleno che, tra l'altro, ha sofferto un dissesto incredibile negli scorsi anni. Ho avuto modo di vedere le zone colpite dalla frana, con persone disperate perché rischiavano di perdere la casa o l'avevano invasa dal fango.

Le posso dare un suggerimento, anche se poi magari non lo ascolterà? Il Sindaco ha 20 giorni di tempo per ritirare le sue dimissioni. Se dovesse confermare la sua decisione, arriverebbe un commissario che probabilmente ritarderebbe tutti gli interventi, il che

comporterebbe enormi problemi anche dal punto di vista dei fondi. Non è possibile ritornare su questa decisione, sentire il Sindaco e trovare un'altra modalità di finanziamento che non umili in questo modo un amministratore e un territorio che ha chiaramente espresso una contrarietà a un'opera che questo territorio subisce e che non porta alcun beneficio? Questo lo sappiamo sia io sia lei, anche se lei non lo ammetterà mai.

## **PRESIDENTE**

Ringraziamo la Consiglieria Frediani per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Marco Gabusi.

Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

## **GABUSI Marco, Assessore alle infrastrutture**

Grazie, Presidente; grazie, Consiglieria Frediani.

Intanto sa che nutro simpatia personale nei suoi confronti e se rispondessi all'interrogazione per com'è scritta e non per com'è stata sottoposta oralmente, avrei una risposta molto sintetica che non mi limiterò a dare, per correttezza e per i fatti sopravvenuti, di cui però non sono responsabile, almeno non diretto.

Intanto rispondo all'interrogazione per com'è scritta, così rimane agli atti.

Nella fattispecie, rispetto ai 59 milioni delle opere PNRR che abbiamo presentato al Dipartimento nazionale di protezione civile, tengo a dire che nelle regole d'ingaggio di queste opere, che abbiamo cercato di scegliere, vi era quella di essere nel quadro dei fabbisogni di uno stato d'emergenza conclamato e dichiarato tra il 2019 e il 2020. Purtroppo, Bussoleno non era eleggibile, non per scelta nostra, ma per regole nazionali che non definiamo noi.

Devo anche dire per correttezza, perché ritengo di doverlo fare, che il Dipartimento, per quanto le regole d'ingaggio non fossero in capo a questo Governo e forse neanche a quello prima, ha scelto di intervenire sui due anni di eventi meteorologici non coperti da finanziamenti straordinari. Bussoleno, per sua fortuna o sfortuna, è finito in mezzo a quei finanziamenti legati anche agli anni della "tempesta Vaia", quindi non è vero l'assunto che per ricevere risorse per il dissesto idrogeologico bisogna per forza sottoscrivere una convenzione che dia il via o che avalli l'opera TAV, tant'è che Bussoleno è stata finanziata - non in quanto Bussoleno, ma in quanto rientrando in quei Comuni legati all'evento 2018 - con importanti interventi di protezione civile dal Dipartimento stesso che, tramite la contabilità straordinaria della Regione, li ha finanziati.

Bisogna dare esattamente le risposte di merito, ma una parte di quello che dice la Consiglieria Frediani ha un approccio un po' populista e non è sostanzialmente vero. Non ero preparato a questa domanda, ma potrei dirle con esattezza quali sono le risorse che il Dipartimento nazionale e la Regione hanno messo a disposizione rispetto a quell'evento e, quindi, sul dissesto idrogeologico.

Cosa posso fare io per far ritirare le dimissioni al Sindaco di Bussoleno? Ho mandato un messaggio al Sindaco di Bussoleno. A dire il vero, lei l'ha mandato a me per informarmi e io l'ho mandato a lei. In questi mesi ci siamo sentiti, ci siamo confrontati (come credo lei saprà) e abbiamo cercato di scrivere una convenzione trasparente, ma altrettanto meno invasiva, proprio per la sensibilità che credo di aver sempre dimostrato per quei territori.

Sono convinto che l'opera vada fatta e sono convinto che sia più facile parlarne per uno che abita a Canelli piuttosto che per uno che abita in Val di Susa, quindi ci va rispetto per le persone che, in questo caso, si sentono di subire un'opera, che probabilmente davvero

subiscono in una parte di territorio, ma che è un beneficio, secondo la mia visione, per l'Europa intera e forse anche di più.

Partiamo da questo e dal fatto che, non io, ma il Presidente Chiamparino, qui in Aula, ha, secondo me giustamente, firmato a febbraio 2019 l'elenco delle opere prioritarie con quei territori che altrimenti sarebbero stati esclusi perché non partecipavano all'Osservatorio. Pertanto, alla luce di quell'atto, l'unica soluzione era di includere interventi legati al dissesto idrogeologico. Ritengo fosse l'unica azione possibile in quel momento: non partecipando, non potevano mettere una rotonda o una palestra, per cui hanno dovuto per forza inserire queste opere.

Si è proseguito in questo senso e non c'è stata un'altra strada.

D'altronde, altrettanto onestamente, sono state cancellate altre programmazioni, ad esempio il finanziamento ReNDiS del Ministero dell'Ambiente, che non li vedeva in prima posizione e neanche in seconda (un po' più in giù in graduatoria) in anni passati. Oggi, come ha compreso bene il Sindaco di Bussoleno, l'unica strada per ricevere questi soldi è quella. Credo che, responsabilmente per la sua comunità, pur, come ha detto bene lei, non avallando l'opera, la soluzione migliore per il bene di tutti i cittadini è prendere queste risorse.

Queste risorse non hanno nessun nesso funzionale, non autorizzano o meno la TAV, perché la TAV sta andando avanti comunque e andrà avanti indipendentemente da Bussoleno o Mompantero (purtroppo o per fortuna). Credo, quindi, che la valutazione nel dire, *obtorto collo*, che le prendiamo per fare il bene del nostro territorio non abbia nessun legame con il dire che siamo d'accordo sull'opera. È la soluzione migliore, ma è più difficile spiegarlo in questi 20 giorni ai cittadini di Bussoleno che non di Canelli; cittadini che vogliono mantenere il Sindaco che hanno eletto e che vogliono che continui a governare il loro Comune, per dare continuità non tanto all'opera TAV, che andrà avanti lo stesso, ma alle opere legate al dissesto idrogeologico su quel territorio.

## **PRESIDENTE**

Ringraziamo l'Assessore Marco Gabusi per la risposta.

\*\*\*\*\*

## **OMISSIS**

*(Alle ore 15.24 il Presidente dichiara esaurita  
la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta riprende alle ore 15.45)*